



Difendere la cultura e la didattica è una responsabilità sociale irrinunciabile:

PENSARE oltre al Salone del Libro

È un momento delicato per la scuola italiana, un momento in cui si è deciso di formare gli insegnanti sui Bisogni Educativi Speciali e sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Con la riforma della scuola alle porte, *PENSARE oltre* torna al Salone del Libro per il quinto anno consecutivo per ribadire che i bambini di oggi, come quelli di ieri, hanno bisogno di avere a propria disposizione spazi di creatività e vera didattica al posto di diagnosi di disturbi da curare, diagnosticate in assenza totale di prove scientifiche oggettive.

E lo fa nel modo che da sempre contraddistingue l'operato del Movimento Culturale PENSARE oltre:

da un lato una conferenza culturale "La scuola ripensata. Analisi della situazione scolastica e dell'inconsistenza dei disturbi dell'apprendimento" che si terrà Sabato 16 maggio 2015 ore 10.00 presso la Sala Autori Incubatore nel Padiglione Uno e,

dall'altro, laboratori creativi per bambini dai 6 anni in su con il Teatro Comico a fumetti e con per imparare a disegnare con Lupo Alberto, Cattivik e le Winx, che si terranno presso il Bookstore Village – Spazio Multilab Domenica 17 maggio dalle 14 alle 19.

PENSARE oltre nasce dall'osservazione della degenerazione dei valori, dalla scuola alla famiglia, dalla società all'etica nella medicina e informa per eliminare la *moda dei disturbi* e riaffermare nella scuola e nella famiglia i valori educativi fondamentali nella formazione di ogni bambino: arte, sport, vera didattica, contatto con la natura, in un vero rinascimento per l'infanzia.

Il Salone del Libro di Torino è un contesto culturale ideale per parlare di questo argomento.

All'interno della manifestazione internazionale, PENSARE oltre organizza la conferenza:

Alle porte di una riforma legislativa, che prevede persino la presenza nel sistema scolastico di psicologi in ogni scuola, per la formazione degli stessi insegnanti a "riconoscere i Disturbi", il fondamentale ruolo di educatori dei docenti sembra essere definitivamente delegittimato.

"I segnali sono assai preoccupanti – Afferma Elisabetta Armiato, già étoile del Teatro alla Scala, Madrina e Presidente di *PENSARE oltre* - Espressione certa di una volontà di standardizzazione dell'infanzia, che vede

PENSARE oltre

Movimento Culturale

www.pensareoltre.org





minata la libertà di crescita con le proprie caratteristiche, tempi e potenzialità distintive. Un potenziale che gli adulti, la famiglia e la scuola insieme, devono alimentare e sostenere per esprimersi e svilupparsi al meglio. *PENSARE oltre* lavora costantemente informando e sensibilizzando per condividere una responsabilità sociale irrinunciabile: "Educhiamo i nostri bambini, supportandoli nel vivere il loro sogno e sviluppare il potenziale che c'è in ognuno di loro".

I bambini di oggi sono gli uomini di domani.

Il nostro dovere è prenderli per mano e fare di loro degli adulti responsabili e consapevoli delle loro potenzialità, dando loro una concreta formazione culturale e la fiducia nel proprio valore individuale anche e soprattutto di fronte alle proprie difficoltà.

"Tengo in particolar modo a ringraziare Giotto, al nostro fianco come Main sponsor per il quinto anno consecutivo, che ci permette di essere presenti a questo per noi importantissimo appuntamento e di realizzare i nostri laboratori creativi grazie ai suoi materiali" conclude la Madrina.

Ufficio Stampa

Manuela Muretta

Mail ufficiostampa@pensareoltre.org

Mob +39 3336083852